

PROGRAMMA

'Il non più letto': esplorando gli archivi della *fiction* vittoriana

I romanzi del canone ottocentesco rappresentano una percentuale ridottissima del totale di testi prodotti nel corso del diciannovesimo secolo. La categoria del 'non più letto' raccoglie una miriade di romanzi rimasti a lungo inascoltati, ma ora recuperabili grazie all'opera di digitalizzazione che ha reso nuovamente fruibili questi testi in formato digitale. La seconda edizione del Graduate Seminar del Dipartimento di Studi Umanistici intende presentare i risultati delle ricerche che le studentesse e gli studenti, iscritti al secondo anno della laurea magistrale (LM37), hanno condotto negli archivi elettronici della *fiction* vittoriana. Hanno selezionato romanzi di autrici e autori meno noti, o del tutto sconosciuti, cercando informazioni sui testi e le tematiche di cui trattano, approfondendo i riferimenti al contesto sociale, economico e culturale, e valutandone la resa letteraria. Quali sorprese riserva questo lavoro di scavo? Che storie raccontano i romanzi che non sono mai diventati canonici? Quali voci mettono in gioco e in che modo? Che cosa possiamo imparare quando ci mettiamo in ascolto del non più letto? Nel corso del Graduate Seminar avremo modo di esplorare una zona della cultura letteraria vittoriana che è rimasta a lungo in ombra o silente. Charles Dickens, le sorelle Brontë, George Eliot e altri nomi famosi del canone vittoriano hanno contribuito a fare la storia del romanzo. Ma questa storia è stata scritta anche da coloro che la posterità ha dimenticato. Perché non prestare attenzione anche a questo non-canone?

Mercoledì, 14 dicembre 2022

Aula Virgilio

14.00-19.00 - Registrazione

14.15-14.30 Saluti del Direttore del Dipartimento, Prof. Roberto Mancini

14.30-16.00 – Panel 1 Chair: Silvana Colella

- Federica Fiorenza & Debora Di Giulio, "*Shirley Hall Asylum* (1863) di William Gilbert: storie da un manicomio vittoriano"
- Valeria Accettura & Arianna Pucciotti, "Scienza e utopia in *Mizora, a Prophecy* (1890) di Mary Bradley"
- Giorgia Burini & Maria Antonietta Giordano, "*The Nemesis of Faith* (1849) di Anthony Froude: religione del dogma, religione del cuore"

16.00-17.00 – Panel 2 Chair: Mara Mattoscio

- Chiara Paoletti, "La rivincita dietro un fiore: *Kitty Bright, The Flower Girl* (1874) di Elizabeth Youatt"
- Federica Battista, "I domestici in *Who is Guilty?* (1886) di Philip Woolf: figure di supporto e minaccia"
- Michela Corinaldesi, "Fede e minatori: un rapporto controverso in *Colton Green: A Tale of the Black Country* (1846)".
- Giorgio Scorcelletti, "*Philiberta a Novel* (1883): una storia disperata"

17.00-18.00 – Panel 3 Chair: Silvana Colella

- Caterina Pali, "*The Lovely Wang – a bit of China* (1887) di Lewis Wingfield: la Cina imperiale tra capovolgimento e orientalismo"
- Martina Dezi, "*Barbara's History* (1864): il viaggio di una donna alla scoperta di sé stessa e del mondo"
- Silvia Leone, "Spie e bigamia in *My Official Wife* (1891) di H.R. Savage"
- Sofia Romantini, "La figura del minatore in *Deep Down, a tale of the Cornish Mines* (1869): un archetipo virtuoso".

18.00-19.30 Drinks reception, Palazzina Tucci

Giovedì, 15 dicembre 2022

Aula Dante

9.30-11.00 – Panel 4 Chair: Mara Mattoscio

- Sara Freddoni & Silvia Sirocchi, "*Out of the Depths* (1859): Storia di una prostituta"
- Andrea Zazzetta & Emma Bracchetti, "*A City Girl* (1887): il volto femminile della classe operaia tra potere e sottomissione"
- Maria Elena Ciarrocca & Eleonora Lattanzi, "*Jennie Baxter, Journalist* (1899) di Robert Barr: una donna a caccia di scoop."

11.00-12.15 – Panel 5 Chair: Silvana Colella

- Francesco Magini, "*Sharks*: topografia letteraria della speculazione finanziaria di fine '800"
- Marta Baldasseroni, "Giapponismo e matrimonio interrazziale in *A Bride of Japan* (1898) di W. C. Dawe"
- Eleonora Brugnoli, "Padre e figlio, uno scambio di vite: *Vice-Versa: A lesson to fathers* (1882) di T.A. Guthrie"
- Maria Rocco & Denise Di Rosa, "Matrimonio e declino in *Lady Edith* (1869) di A.M.N. Young"

12.15-12.30 Conclusione e saluti

